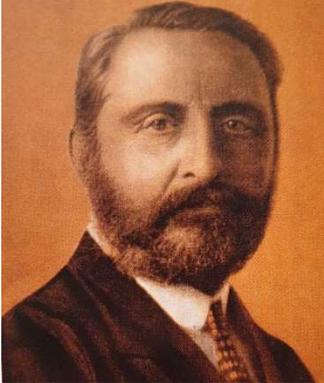
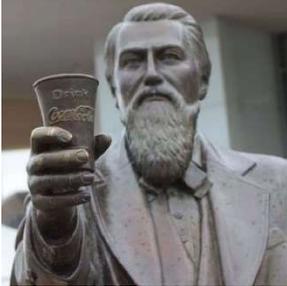
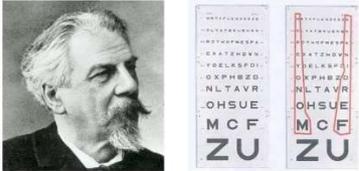


<p>1 maggio</p>	<p>L'1 maggio 1837 nasce Mary Harris Jones, meglio nota come Mother Jones, sindacalista e operaia statunitense di origine irlandese; nel 1871 perse la sua casa, la sartoria e tutti i suoi beni, nel grande incendio di Chicago, iniziando il suo intenso attivismo sindacale.</p> <p>Considerando i minatori oppressi fra gli oppressi, sottopagati, soggetti a rischi altissimi di incidenti, morte, malattie, lavorò per gli United Mine Workers, senza ricoprire un ruolo ufficiale, contribuendo anche a organizzare le mogli degli scioperanti; si occupò intensamente del lavoro minorile nelle fabbriche, nei mulini, nelle miniere, guidando nel 1903, una marcia di bambini da Kensington a New York per protestare davanti al presidente Roosevelt; camminarono tre settimane per cento miglia per denunciare la disumanità della loro condizione, attirare l'attenzione mediatica, raccogliere fondi.</p> <p>Si parlò di lei come della "donna più pericolosa d'America" e venne condannata a vent'anni di prigione; quando ottenne gli arresti domiciliari, mandò una lettera segreta a un senatore sensibile ai problemi del lavoro, che la fece liberare aprendo un'inchiesta sulle drammatiche condizioni di lavoro dei minatori nell'intero paese.</p>	
<p>2 maggio</p>	<p>Il 2 maggio 1846 nasce Louis Leitz, designer tedesco che lavorò come meccanico nella nascente industria tedesca di metà ottocento, inventore del moderno classificatore per ufficio ed in particolare del meccanismo ad anello in cui la chiusura avviene tramite un meccanismo a leva.</p> <p>Per archiviare un foglio di carta, vengono praticati più fori nel bordo sinistro del foglio utilizzando un punzone, con perforazioni standardizzate; in Europa lo standard è di due fori, ad eccezione di Svezia e Finlandia dove viene utilizzato un sistema a quattro fori, mentre un sistema a tre fori viene utilizzato negli Stati Uniti, in Canada, in Messico e nelle Filippine.</p> <p><i>"Se gli standard non possono essere seguiti, non ha senso averne"</i> Masao Nemoto (ex Direttore di Toyota Motor Corporation)</p>	

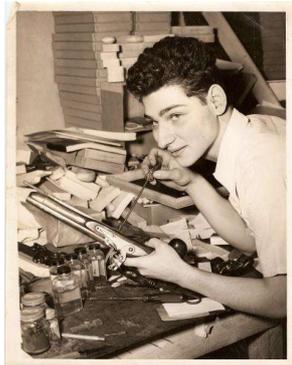
<p>3 maggio</p>	<p>Il 3 maggio 1851 nasce Vittorio Marchi, medico e neuroscienziato, la cui importanza nella ricerca italiana di inizio '900 ci viene chiarita dalle parole dell'amico e maestro Luciani "immediatamente dopo il nome di Camillo Golgi si deve mettere quello, più modesto ma non meno conosciuto, di Vittorio Marchi". Figura di rilievo nel positivismo italiano, di cui condivide la fiducia nella scienza e nel progresso scientifico-tecnologico, divenne noto per il metodo di colorazione della mielina (colorazione di Marchi) che gli permise di eseguire importanti ricerche sull'anatomia e sulla patologia del sistema nervoso (organi nervosi terminali dei muscoli dell'occhio, vie di conduzione, degenerazione delle fibre, ecc.).</p> <p>Nel 1887 iniziarono però le delusioni professionali: al concorso per la Cattedra di Istologia all'Università di Palermo arrivò inspiegabilmente terzo; deluso e sdegnato abbandonò la carriera di ricercatore e diventò medico condotto a San Benedetto del Tronto. Nel 1891 partecipò al Concorso per la Cattedra di Istologia dell'Università di Perugia, ma anche questa volta non venne nominato. Questa seconda delusione segnò per il Marchi l'abbandono definitivo degli studi, nonostante il suo nome fosse famoso in tutta Europa. Per questo il Petrazzani, suo compagno di studi e collega, lo definì "<i>Uomo che nulla chiese per sé e nulla ebbe</i>".</p>	
<p>4 maggio</p>	<p>Il 4 maggio 1802 nasce a Udine Luigi Magrini, fisico che costruì un prototipo di telegrafo che, secondo molti, era ben più di un prototipo ma non è stato ripagato come meritava, in termini di fama, ritorno economico e riconoscenza storica.</p> <p>Curiosamente omonimo e nello stesso campo di interessi, nel 1887 Luigi Magrini (nato a Milano e trasferitosi a Bergamo fin da tenera età) progetta e porta a termine la seconda centrale per la generazione e distribuzione di energia elettrica in Italia: è nel quartiere bergamasco di Santa Lucia, sull'area della futura Società Orobica (poi Enel) di via Nullo. Tramite una breve rete in corrente continua, le sei dinamo della centrale vengono utilizzate per accendere le prime lampadine della città di Bergamo, che illuminano il Sentierone.</p> <p>In pochi anni la produzione della Leilm (da sempre "Magrini" per i bergamaschi) si estende alle apparecchiature elettriche di alta tensione espandendosi oltre i confini nazionali. Nel 1910 si insedia nel nuovo stabilimento di via Maglio del Lotto, al quale lega per decenni la sua storia, tanto che nel 1949 il tratto davanti allo stabilimento viene ridenominato via Magrini.</p>	

<p>5 maggio</p>	<p>Il 5 maggio 1921 nasce a Vienna Josef Kates, le cui scoperte in ambito elettronico portarono allo sviluppo del primo sistema di controllo del traffico computerizzato al mondo nella città canadese di Toronto.</p> <p>Una delle numerose invenzioni rivoluzionarie della fertile mente dello scienziato visionario fu "Bertie the Brain" considerato "il primo gioco arcade al mondo"; folle di visitatori sbalorditi si misero in fila al Canadian National Exhibition nel 1950 per avere la possibilità di sfidare la meraviglia elettronica in un gigantesco gioco di tic-tac-toe (tris). La macchina era imbattibile, a meno che il signor Kates non l'avesse programmata diversamente, cosa che faceva spesso per i bambini e una volta per l'intrattenitore Danny Kaye.</p> <p>Bertie sembrava semplice, ma dietro il posizionamento di X e O su una griglia c'era una ingegnosa e complessa applicazione di valvole termoioniche; sfortunatamente per il signor Kates, che sperava che il suo Additron Tube lo avrebbe reso ricco, i transistor hanno presto rivoluzionato l'informatica, rendendo subito obsoleta la sua invenzione.</p>	
<p>6 maggio</p>	<p>Il 6 maggio 1896 nasce Rolf Maximilian Sievert, fisico svedese, ricordato per il suo nello studio degli effetti biologici delle radiazioni, definito anche come il "padre della radioprotezione".</p> <p>Dal 1919 si occupò dei problemi fisica connessi alla radiologia diagnostica e terapeutica. Inizialmente la sua attività di ricerca non era remunerata, ma nel 1925 l'associazione svedese per la ricerca sul cancro decise di finanziare la sua attività e di coprire i costi del laboratorio, a cui Sievert aveva fatto fronte privatamente; questi finanziamenti permisero di fare del laboratorio un centro di eccellenza mondiale.</p> <p>Nel 1979, presso Conferenza Generale dei Pesi e Misure o CGPM, l'unità di misura equivalente di dose di radiazioni ionizzanti è stata intitolata a lui (simbolo: Sv).</p>	
<p>7 maggio</p>	<p>Il 7 maggio 1802 nasce Vincenzo di Bartolo , noto come il Cristoforo Colombo palermitano, navigatore italiano primo a raggiungere Sumatra al comando di un veliero battente la bandiera del Regno delle Due Sicilie.</p> <p>Al comando del brigantino di 248 tonnellate "Elisa" dell'Armatore Benedetto Ingham, (un inglese trapiantato in Sicilia, divenuto grande uomo d'affari), riuscì a doppiare capo Horn giungendo nell'isola di Sumatra, dove caricò pepe nero da portare a Palermo, un prodotto che fino a quel momento era monopolio delle marine inglesi ed olandese, ricevendo da Ferdinando II di Borbone la nomina ad Alfieri di Vascello della Real Marina.</p> <p>Una nave comandata da un Ammiraglio o Alfieri di prima classe, risultava esente da dazi e non poteva essere perquisita; se si pensa che per le spezie il dazio era del 100% del valore, la merce di quel carico aveva un valore immenso.</p>	

<p>8 maggio</p>	<p>L'8 maggio 1886, Il farmacista John Stith Pemberton vende per la prima volta la Coca-Cola, inizialmente come rimedio per il mal di testa e per la stanchezza; il primo nome che venne dato alla bevanda fu "Pemberton's French Wine Coca", una variazione del cosiddetto "vino di coca", una miscela di vino e foglie di coca che aveva avuto largo successo in Europa quando era stata creata dal farmacista còrso Angelo Mariani.</p> <p>A causa del proibizionismo l'alcol venne sostituito con un estratto delle noci di cola, una pianta tropicale reputata non dannosa per la salute e dall'uso combinato dei due ingredienti principali, la coca e la cola, la bibita acquisì il nome attuale.</p> <p>Gli ingredienti della Coca Cola, creata dal farmacista John Pemberton nel 1886, sono sempre stati un mistero; l'edizione dell'8 febbraio 1979 dell'Atlanta Journal-Constitution presenta una foto di una persona che tiene aperto un libro con una ricetta che sarebbe la riproduzione esatta di quella di Pemberton: la ricetta conterrebbe le quantità esatte di tutti i differenti liquidi necessari per l'ingrediente segreto della Coca Cola, il Merchandise 7X, che, pur costituendo solo l'1 per cento della formula totale della bevanda, è considerato infatti la sostanza che fornisce alla Coca Cola il suo sapore unico.</p>	
<p>9 maggio</p>	<p>Il 9 maggio 1836 nasce a Lione Ferdinand Monoyer, medico francese specializzato in oftalmologia, noto essenzialmente per aver introdotto nel 1872 l'unità di misura della diottria, utilizzata non solo nel campo della fisica ma anche dell'oftalmologia in generale.</p> <p>Dal greco $\delta\iota\omicron\tau\tau\rho\alpha$ "livello, traguardo", Ferdinand Monoyer definì la diottria come l'unità di misura della convergenza di una lente (o più in generale di un sistema ottico), corrispondente a una lente che abbia distanza focale di un metro.</p> <p>E' anche ricordato per aver creato il grafico Monoyer, utilizzato per misurare l'acuità visiva: se si guarda nel dettaglio il grafico si nota che partendo dal basso e in verticale è possibile leggere il suo nome.</p>	
<p>10 maggio</p>	<p>Il 10 maggio 1848 nasce Sir Thomas Johnstone Lipton, mercante e imprenditore scozzese, che a 16 anni si imbarcò come mozzo e partì per l'America, dove si mantenne con una serie di lavori prima di fare ritorno in Scozia per aiutare i genitori a mandare avanti il loro negozio di alimentari.</p> <p>Quell'unico negozio presto si trasformò in una catena diffusa in tutta Glasgow; tra i prodotti che vendeva alla sua clientela c'era il tè e Sir Thomas non ci mise molto a intravedere in quella bevanda un gigantesco potenziale. Acquistò la sua prima piantagione nel Ceylon (oggi Sri Lanka) e dopo averla opportunamente riorganizzata introdusse un innovativo sistema di carretti guidati da un cavo per rendere più efficiente il trasporto delle foglie.</p> <p>Per puro caso, un mercante americano di nome Thomas Sullivan scoprì la nota bustina: il mercante era solito spedire ai clienti campioni di tè racchiusi in sacchetti di seta, e i destinatari pensarono che questi andassero immersi direttamente nell'acqua. Ancora una volta, Thomas Lipton fu il primo a vendere tè in bustine e per primo anche ad avere l'idea di stampare le istruzioni per l'infusione del tè sulle targhette appese alle bustine stesse.</p>	

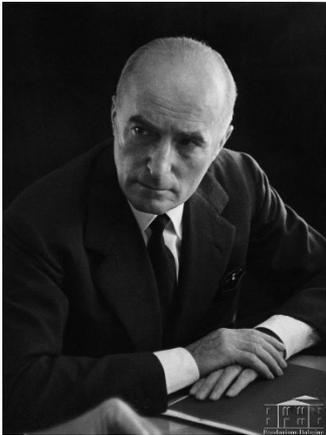
<p>11 maggio</p>	<p>L'11 maggio 1801 nasce Pierre-Francois-Henri Labrouste, architetto francese, che ricollegandosi al razionalismo illuminista, promosse, in antitesi al formalismo accademico, soluzioni caratterizzate da un funzionalismo strutturale e decorativo.</p> <p>Il vero protagonista delle sue realizzazioni è il ferro, che, grazie alle nuove tecnologie siderurgiche, iniziò ad essere impiegato sistematicamente anche in campo edilizio; con Labrouste il ferro cessa di essere un mezzo secondario ed assume una funzione decorativa, oltre che strutturale, aprendo la strada alla cosiddetta "architettura del ferro", che vedrà in Gustave Eiffel uno degli esponenti più riconosciuti.</p> <p>Le varie architetture di Henri Labrouste si basano su una rigorosa fase di studio preliminare, nella prospettiva di conferire rigore funzionale alle proprie realizzazioni; prima di mettere su carta il progetto del nosocomio a Losanna seguì con molta attenzione le indicazioni delle più aggiornate strategie mediche e nel progetto di una prigione ad Alessandria si preparò a lungo leggendo con grande diligenza diversi studi americani in materia penitenziaria e aggiornandosi sulle moderne istanze riformistiche</p> <p>"L'architetto è un muratore che sa il latino" – Adolf Loos</p>	
<p>12 maggio</p>	<p>Il 12 maggio 1820 nasce a Firenze Florence Nightingale, infermiera britannica di famiglia agiata che non si piegò alle regole dell'epoca vittoriana e rivoluzionò il ruolo dell'assistenza infermieristica: fino ad allora si dedicavano a tale mansione solo le donne povere ed emarginate tra la sporcizia degli ospedali, le sofferenze dei malati e le pessime condizioni di lavoro.</p> <p>Florence cercò di nobilitare il mestiere e intuì che alla sua base vi erano due aspetti sostanziali: la preparazione e l'igiene. Non solo: ritenne che l'assistenza ai malati potesse divenire prerogativa di ogni classe sociale e che dovesse essere tenuta in giusta considerazione pure in una società austera ed elitaria quale quella vittoriana e lo scoppio della Guerra di Crimea, nella quale gli inglesi combatterono al fianco dei francesi contro i russi, fu l'occasione di dimostrare quanto fossero valide le sue idee.</p> <p>Applicò quelle che possono sembrare oggi delle ovvie norme d'igiene e di assistenza: fece arieggiare e pulire a fondo le sale di degenza, ordinò alle colleghe di lavare i pazienti e cambiare le lenzuola, chiese inoltre di separare con una tendina i letti dove si eseguivano le operazioni al fine di evitare traumi psicologici e rispettare l'intimità dei pazienti. Raccolse, infine, dati statistici e osservazioni, che sarebbero confluiti in un testo di fondamentale importanza, <i>Notes on Nursing</i> (1859, Cenni sull'assistenza degli ammalati).</p>	

<p>13 maggio</p>	<p>Il 13 maggio 1937 nasce Trevor Graham Baylis, inventore inglese noto per aver inventato la "wind-up" radio, una radio alimentata non da comuni batterie bensì dal movimento di una manovella per alcuni secondi, ideata per i paesi dell'Africa ed in risposta al problema dell'AIDS, sostenendo che l'informazione è l'arma vincente per la prevenzione.</p> <p>Ha ideato anche le "scarpe elettriche" nella cui suola ha inserito una serie di filamenti dove corre un liquido che su pressione della camminata aziona una dinamo, che a sua volta ricarica una batteria collocata dentro al tacco che può essere utilizzata per azionare un ricetrasmittitore radio o un telefono cellulare.</p> <p><i>"La chiave del successo è avere il coraggio di pensare in modo anticonvenzionale; finché saprai andare oltre la rassicurante quotidiana consuetudine sarai in grado di inventare qualcosa"</i> Trevor Graham Baylis</p>	
<p>14 maggio</p>	<p>Il 14 maggio 1771 nasce in Galles Robert Owen che esordì come operaio in un cotonificio; a vent'anni era direttore di una filanda a Manchester, a trenta era comproprietario di una fabbrica tessile a New Lanark trasformandola in un luogo di produzione modello, a cinquanta riuscì a far passare una legge per la limitazione del lavoro di donne e bambini, a sessanta presiedette il congresso di fondazione della prima unione sindacale generale del mondo, dedicandosi per tutta la vita allo sviluppo del movimento cooperativo operaio.</p> <p>Owen rientra nella schiera di quei socialisti che Marx etichetta come "utopisti", ossia quei socialisti che a tavolino fanno progetti di società migliori (appunto utopiche) e poi le presentano ai governanti o agli industriali affinché essi le realizzano; per Marx si tratta di utopia, di un qualcosa di inattuabile, poiché è impossibile convincere chi è al potere; tuttavia Marx guarda con simpatia ai socialisti utopisti e riconosce che se essi non sono arrivati a teorizzare la rivoluzione, ciò è accaduto perché ai loro tempi la classe operaia non era ancora "in sé e per sé",</p> <p>"Nel sistema attuale si ha tra le classi lavoratrici la divisione più minuta tra forza mentale e lavoro manuale; gli interessi privati sono sempre in contrasto con il bene pubblico, e in ogni nazione agli uomini si insegna di proposito fin dall'infanzia a credere che il loro benessere è incompatibile con il benessere e la prosperità di altre nazioni". [1813, Robert Owen]</p> <p>"Sarà ora chiaro comunque che questa minuta divisione del lavoro e divisione di interessi non rappresenta altro che termini diversi per indicare povertà, ignoranza, sprechi di ogni genere, un conflitto universale all'interno della società, crimine, miseria e una grande debolezza fisica e mentale". [1813, Robert Owen]</p>	

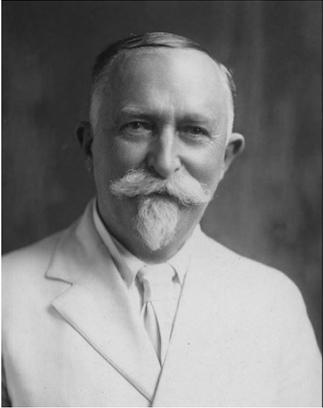
<p>15 maggio</p>	<p>Il 15 maggio 1863 nasce a Liverpool Frank Hornby, inventore e politico britannico; dotato di grande intuito nello sviluppo e costruzione dei giocattoli, ha prodotto alcune delle più popolari linee di giocattoli del ventesimo secolo, ma soprattutto il Meccano.</p> <p>Il Meccano è un gioco di costruzione per la realizzazione di modellini meccanici mediante elementi metallici perforati, viti, dadi e bulloni, che ha influenzato la storia personale di molte persone, a volte giungendo a influenzarne persino la carriera: un esempio fra tutti è quello del Premio Nobel per la Chimica del 1996, Harold Kroto che, nella sua biografia, ha dichiarato che questo “gioco” ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo di capacità poi risultate utili nella ricerca scientifica.</p> <p>Negli anni Trenta pezzi del Meccano sono stati utilizzati per costruire calcolatori analogici usati per risolvere equazioni differenziali e con il Meccano nel 2009 è stato eretto un ponte sul Liverpool Pier Head (una struttura lunga 23 metri).</p>	
<p>16 maggio</p>	<p>Il 16 maggio 1834 nasce Alessandro Martini, fondatore di una delle più importanti società produttrici di vermut (oppure vermouth in grafia francese) del mondo, la Martini & Rossi; nel 1845 i genitori decidono di trasferirsi a Torino, dove Alessandro è costretto ad abbandonare gli studi e a lavorare come garzone nella distilleria Michel, Re, Agnelli e Baudino e già nel 1860 entra nel capitale della società in seguito a una ristrutturazione.</p> <p>La storia della Martini contraddistingue non solo la storia del vino, ma un pezzo di storia dell'Italia e di storia della pubblicità; l'attenzione verso i molteplici linguaggi della comunicazione contraddistingue la Martini & Rossi sin dai suoi esordi.</p> <p>La potenzialità della pubblicità televisiva fu immediatamente colta da Martini&Rossi: nel famoso Carosello che debuttò nel 1957, quello della China Martini, interpretato dagli attori Ernesto Calindri e Franco Volpi. Anche negli anni 80 Martini firma spot di successo: la pattinatrice che percorre le vie di Beverly Hills con un Martini sul vassoio si fisserà nella memoria del pubblico e tra gli anni Novanta e l'inizio del Duemila la storia televisiva dell'azienda è segnata dalle più grandi star americane: da Charlize Theron a Sharon Stone a George Clooney.</p>	
<p>17 maggio</p>	<p>Il 17 maggio 1934 nasce Ronald Gerald Wayne, ingegnere statunitense, che nel 1976 ha fondato Apple Computer (attuale Apple Inc.) insieme a Steve Jobs e Steve Wozniak occupandosi del controllo amministrativo della società; dopo un paio di settimane, il 13 aprile 1976, vendette la propria quota del 10% per 800 dollari</p> <p>In occasione dell'uscita della sua biografia, dal titolo Adventures of an Apple Founder (settembre 2011), lo stesso Wayne ha ammesso: “Ero migliore come ingegnere che come uomo d'affari”.</p> <p>Spulciando tra i dati di Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti), si nota che dall'inizio del nuovo millennio, sebbene il numero degli iscritti sia aumentato in maniera considerevole, il reddito dichiarato segna una drastica diminuzione, con una netta differenza tra Nord e Sud Italia. Come nel caso di Wayne, bisogna ammettere che l'ingegnere “tipo” non riesce, forse per i limiti della sua formazione, a destreggiarsi in campo economico malgrado il suo amore incondizionato per i numeri.</p>	

<p>19 maggio</p>	<p>Il 19 maggio 1986 muore per malattia acuta da radiazione Anatolij Ivanovič Šapovalov, ingegnere sovietico di origini ucraine; il 26 aprile 1986 era di turno nell'officina elettrica della centrale nucleare di Cernobyl nella notte del disastro ed a costo della propria vita, insieme ai suoi compagni, localizzò la situazione di emergenza negli apparecchi elettrici della stazione impedendo al fuoco di propagarsi ad altri blocchi della stazione. Il disastro di Cernobyl è stato il più grave incidente mai verificatosi in una centrale nucleare e uno dei due incidenti classificati come "catastrofici" insieme a quello avvenuto nella centrale di Fukushima Dai-ichi nel marzo 2011. <i>"Fare il proprio dovere val meglio dell'eroismo"</i> - Cesare Cantù</p>	
<p>20 maggio</p>	<p>Il 20 maggio 1903 nasce Bruto Carpigiani, ingegnere che può essere considerato idealmente padre di una generazione di tecnici e progettisti che lavoravano nel settore delle macchine per packaging (confezionamento) e che permisero lo sviluppo dell'intero comparto industriale bolognese. Bruto introdusse nel 1930 una innovazione decisiva per lo sviluppo di tutto il comparto: la "Ruota a Zeta", ovvero un meccanismo che trasforma il moto circolare continuo in circolare intermittente, utilizzato inizialmente per la produzione di una incartatrice per caramelle, fornendo diverse modalità per incartare. All'inizio degli anni Quaranta progetta la macchina del gelato "Autogelatiera", di cui non vide mai la produzione, morendo inaspettatamente nel 1945, a soli 42 anni; nel 1945 il fratello Poerio inizia a produrre e commercializzare l'autogelatiera ideata dal fratello, dando vita alla Carpigiani - Ali Group S.r.l., azienda che possiede oggi il controllo di circa il 35% della quota di mercato globale, sia le macchine per la produzione di gelato artigianale italiano che quelle per la produzione di gelato soft e ice cream.</p>	
<p>21 maggio</p>	<p>Il 21 maggio 1927 Charles Lindbergh atterra nei pressi di Parigi dopo aver portato a termine la prima trasvolata atlantica in solitario e senza scalo; a bordo dello "Spirit of Saint Louis" a soli 25 anni entra prepotentemente nella storia dell'aviazione. Un temerario solitario che affronta l'oceano con un monomotore in struttura mista in legno e metallo (senza radio e paracadute per ridurre al minimo il carico) in una traversata di 33 ore e 32 minuti, senza dormire e con la sola compagnia di un termos di caffè. <i>"La vita è il culmine del passato, la consapevolezza del presente, l'indicazione del futuro oltre la conoscenza, la qualità che dà un tocco di divinità."</i> Charles Lindbergh</p>	

<p>22 maggio</p>	<p>Il 22 maggio 1863 nasce Josephine Diebitsch Peary esploratrice e scrittrice statunitense; di famiglia della buona società di Washington, che le permise di frequentare l'università e quindi di lavorare allo Smithsonian Institution e nel Dipartimento degli Interni degli Stati Uniti, si innamorò di Robert Peary, e la sua vita prese una direzione inaspettata. Molte spedizioni artiche si erano concluse con risultati disastrosi e drammatici, e la sola idea che una donna potesse parteciparvi era considerata assurda, sia dall'opinione pubblica, sia dagli stessi esploratori. Eppure, nel 1891, Josephine partì con la spedizione del marito, nonostante le critiche di quella maggioranza che considerava troppo pericolosa quell'avventura. Durante la seconda spedizione, nel 1893, Josephine addirittura partorì la sua prima bambina, a meno di 13 gradi di latitudine dal Polo Nord: Marie, "la pupilla delle nevi", che trascorse il suo primo inverno nel buio artico.</p>	
<p>23 maggio</p>	<p>Il 22 maggio 1592 viene arrestato a Venezia Giordano Bruno; trasferito nelle carceri romane dell'Inquisizione il 17 febbraio 1600 fu bruciato sul rogo per eresia piazza Campo dei Fiori; un filosofo "eretico" che con la sua oratoria si è procurato ben tre scomuniche – dal cattolicesimo al luteranesimo, passando per il calvinismo – osando contraddire la filosofia aristotelica in voga nel pensiero occidentale e offendere l'alta concezione di quello stesso Dio i cui vicari si arrogano il diritto di bruciarlo. L'intera filosofia di Giordano Bruno si basa sull'amore per la conoscenza della natura, che per il filosofo altri non è che Dio stesso. Per lui il Dio della Chiesa è al contempo mens super omnia, mente al di sopra di tutto, e mens insita omnibus, mente insita in tutto. Nel primo caso Dio è lontano dalla concezione umana e può essere solo oggetto di fede e venerazione, ma nel secondo caso è anche tutto ciò che ci circonda. Ne consegue che la filosofia bruniana considera l'umanità, il cosmo e l'universo tanti piccoli tasselli collegati gli uni agli altri, che, se messi insieme, formano la totalità di Dio. Ma se Dio è infinito e potente, come può aver creato qualcosa di finito? Ed è qui che Bruno si discosta dalle percezioni aristoteliche e afferma qualcosa di rivoluzionario. <i>"Ho lottato, è molto: credetti poter vincere (ma alle membra venne negata la forza dell'animo), e la sorte e la natura repressero lo studio e gli sforzi. E' già qualcosa l'essersi cimentati; giacchè vincere vedo che è nelle mani del fato. Per quel che mi riguarda ho fatto il possibile, che nessuna delle generazioni venturose mi negherà; quel che un vincitore poteva metterci di suo: non aver temuto la morte, non aver ceduto con fermo viso a nessun simile, aver preferito una morte animosa a un'imbelle vita".</i> (Giordano Bruno, "De monade, numero et figura")</p>	

<p>24 maggio</p>	<p>Il 24 maggio 1878 nasce Lillian Evelyn Gilbreth, psicologa americana, ingegnere industriale, educatrice ed una pioniera nell'applicazione della psicologia agli studi su tempi e metodi.</p> <p>Sposata con Frank Gilbreth con cui ebbe dodici figli, uno dei quali scrisse il libro , “Cheaper by the Dozen” (da cui il film “Una scatenata dozzina”), Gilbreth. Frank e Lillian si dedicarono a trovare “la via migliore” per mettere in atto qualunque abilità allo scopo di aumentare l'efficienza e la produttività nell'industria, esattamente come nella loro vita familiare; i loro studi sono chiamati “time and motion studies”.</p> <p>Nel giugno 1924 il marito morì improvvisamente per un attacco cardiaco, ma Lillian continuò il lavoro che avevano iniziato insegnando ingegneria industriale in varie scuole; è stata la prima donna a inserire la psicologia nei concetti di management industriale, applicandoli all'ottimizzazione in svariate invenzioni, tra cui la pattumiera a pedale e lo sportello del frigorifero con gli scaffali.</p>	
<p>25 maggio</p>	<p>Il 25 maggio 1895 nasce Agostino Rocca, ingegnere ed imprenditore; sopravvissuto da bambino al disastroso terremoto di Messina del 1908, è stato artefice dello studio di riforma dell'industria siderurgica nazionale che portò alla realizzazione del Piano Sinigaglia.</p> <p>Nel novembre del 1943 rifiutò la carica di ministro della Produzione bellica della Repubblica sociale italiana offertagli da Mussolini e nella lettera in cui comunicava tale sua decisione denunciò che neanche il regime fascista aveva risolto la grande “indisciplina” – caratteristica dell'industria italiana – che aveva ostacolato la “razionalizzazione della produzione, dei concentramenti industriali, dell'accentramento di comando, della messa in comune di brevetti e procedimenti e del trasferimento di macchine e tecnici da uno stabilimento all'altro”</p> <p>A cinquant'anni, con una straordinaria esperienza alle spalle, insieme ad una dozzina di collaboratori di fiducia lascia l'Italia per l'Argentina e nel 1947 vi fonda la “Compania Técnica Internacional (Techint)”. Due anni dopo si aggiudica la realizzazione del gasdotto da mille chilometri che Juan Perón voleva vedere realizzato tra la Patagonia e Buenos Aires, richiamando centinaia di operai specializzati della Dalmine e dell'Ansaldo ed iniziando la sua parabola argentina.</p>	
<p>26 maggio</p>	<p>Il 26 maggio 1918 muore Carlo Forlanini, medico ed inventore; appassionato di apparecchi pneumatici e stimolato dal fratello Enrico, collaborò con lui discutendo su problemi di idraulica, aerodinamica e fisica, cercando di trarre il massimo beneficio dall'associazione tra scienza medica e meccanica.</p> <p>L'invenzione, che lo consegnò alla storia, è l'apparecchio per il pneumotorace e grazie alla sua intuizione i malati di tubercolosi polmonare vennero sottratti a morte sicura; la scoperta della penicillina fece accantonare il pneumotorace al quale resta comunque il merito di avere salvato migliaia di tubercolotici.</p> <p>Carlo Forlanini venne candidato per due volte al Premio Nobel per iniziativa di Camillo Golgi e sarebbe stato ben meritevole di riceverlo, ma lo scetticismo che circondò la sua invenzione gettò un alone negativo sulla sua candidatura.</p>	

<p>27 maggio</p>	<p>Il 27 maggio 1703 viene considerato come il giorno della fondazione della città di San Pietroburgo, rinominata nel 1914 Pietrogrado per volere dello zar Nicola II, ribattezzata Leningrado cinque giorni dopo la morte di Lenin per poi tornare nel 1991 alla denominazione originaria.</p> <p>L'attribuzione di un nome a un luogo non è mai un atto neutrale e risponde a due esigenze: mettere ordine nel processo di conoscenza e ricondurre in questo modo il nuovo, o l'ignoto, al conosciuto, e, di conseguenza, segnare un'appartenenza.</p> <p>A prescindere dalle procedure amministrative, la designazione di un nome di luogo è un atto di valore culturale e politico che denota un contestuale processo di appropriazione e di sottrazione del luogo rispetto a uno specifico universo culturale che gli specialisti definiscono di territorializzazione e di deterritorializzazione. Un processo che richiede estrema cautela e profonda conoscenza geografica del territorio, sia per il recupero e per il rispetto della cultura e della memoria che i luoghi esprimono sia per modificarne, anche profondamente, l'assetto, ma in maniera coerente con le vocazioni dello stesso.</p>	 <p>The image shows the cover of a book titled 'Disegni di Giacomo Quarenghi'. The cover features architectural drawings, including a large dome structure and a classical building facade. Text on the cover includes the title 'Disegni di Giacomo Quarenghi' and 'La raccolta del Museo statale della Storia di San Pietroburgo'. At the bottom, there are logos for the 'Archivio del Ministero', 'Accademia di architettura Moscovita', 'Museo statale della Storia di San Pietroburgo', and 'Principato di Bergama'.</p>
<p>28 maggio</p>	<p>Il 28 maggio 1879 nasce Milutin Milanković ingegnere, matematico e climatologo serbo, che diede un'interpretazione dei cambiamenti climatici periodici a lungo termine che avvengono sul nostro pianeta mettendoli in correlazione con le variazioni dell'eccentricità orbitale, dell'inclinazione dell'asse terrestre e della precessione degli equinozi. Quando andò in luna di miele nel 1914 nel suo villaggio natale di Dalj, oggi in Croazia, Milutin aveva scritto sette articoli che stabilivano la climatologia come scienza matematica esatta. Ma la prima guerra mondiale si intromise nella promessa di una felice vita coniugale e di una carriera accademica futura. La Serbia, dove lavorava Milutin, e l'Austria-Ungheria, il paese in cui si trovava Dalj all'epoca, erano su fronti opposti della guerra. In quanto cittadino serbo, fu arrestato e mandato in un campo di prigionia.</p> <p><i>"La pesante porta di ferro si è chiusa dietro di me", scrisse in seguito Milutin della sua prima notte da prigioniero. "Mi sono seduto sul letto, mi sono guardato intorno nella stanza e ho iniziato a comprendere le mie nuove circostanze sociali. Nel bagaglio a mano che portavo con me c'erano i miei lavori già stampati o appena iniziati sul mio problema cosmico; c'era anche della carta bianca. Ho guardato i miei lavori, ho preso la mia fedele penna a inchiostro e ho iniziato a scrivere e calcolare. Quando dopo mezzanotte mi sono guardato intorno nella stanza, avevo bisogno di un po' di tempo per capire dove mi trovavo. La piccola stanza mi è sembrata una sistemazione per una notte durante il mio viaggio nell'Universo".</i></p>	 <p>The image is a black and white portrait of a young man, identified as Milutin Milanković. He is standing, wearing a dark suit jacket, a white shirt, and a dark bow tie. He has short hair and a serious expression. The background is a plain, light color.</p>

<p>29 maggio</p>	<p>Il 29 maggio 1831 nasce Euphrasie Limousin farmacista e inventore francese, le cui innovazioni sono rivolte alla somministrazione di farmaci ai pazienti. Nel 1873 Limousin iniziò ad utilizzare delle cialde di amido di riso per avvolgere farmaci in polvere, favorendo in questo modo la somministrazione di medicinali dal sapore sgradevole; mentre lavorava con Louis Pasteur su diversi progetti, ha progettato anche il contagocce, un tubicino di vetro abbastanza sottile sulla cui sommità, più larga rispetto alla parte inferiore, che è quasi un capillare, si trova una tettarella in gomma. Importante anche il suo contributo per l'ideazione e la realizzazione delle fiale in vetro per la conservazione di soluzioni sterilizzate da iniettare con ago ipodermico, resa possibile dagli enormi progressi della vetreria; storicamente, le ampolle venivano utilizzate per contenere un piccolo campione del sangue di una persona dopo la morte, che veniva sepolto insieme a loro in molte catacombe cristiane.</p>	 <p>AMPOULES HYPODERMIQUES de LIMOUSIN Nouvelle Mode de Conservation des Solutions pour les Injections hypodermiques breveté le 24 Mars 1873. Chaque Ampoule contient un centimètre cube de solution exactement dosée. Prix de la Boîte de 10 Ampoules : 3 francs. Ph^o S. MOUSTIER, 2^{me}, rue de Valenciennes, PARIS. — Envoi par poste contre mandat.</p>
<p>30 maggio</p>	<p>Il 30 maggio 1846 nasce a Torino Angelo Mosso medico, fisiologo e archeologo, consapevole dell'importanza del movimento per la crescita corretta, eletto Presidente della Reale Società Ginnastica di Torino contribuì a far introdurre l'educazione fisica nelle scuole, sotto la denominazione di "Ginnastica", obbligatoria per soli maschi. Gli interessi di ricerca di Angelo Mosso erano orientati alla fisiologia umana in diverse condizioni ambientali; studia l'affaticamento muscolare, ma anche il rapporto tra attività intellettuale e circolazione del sangue nel cervello, in diverse condizioni di lavoro e per studiare la fisiologia ad alta quota, inaugura un laboratorio sul Monte Rosa. Intorno ai cinquant'anni, a causa di una malattia al midollo, deve cambiare stile di vita e, su consiglio medico, passare molte ore all'aperto; Angelo Mosso ne approfitta per cambiare mestiere e inizia a interessarsi di archeologia: partecipa così a importanti campagne di scavo a Creta cercando di quantificare i dati antropometrici dei reperti.</p>	 <p>A black and white oval portrait of Angelo Mosso, a man with a full beard and mustache, wearing a dark suit and tie.</p>
<p>31 maggio</p>	<p>Il 31 maggio 1894 John Harvey Kellogg, soprintendente di un sanatorio nel Michigan fondato sui principi della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, brevettò con il nome di "Granose" i corn flakes. Dovendo preparare la cena, cucinarono del grano e lo lasciarono a raffreddare, dimenticandosene; il grano era leggermente raffermo ma, viste le ristrettezze economiche, decisero di provare a lavorarlo comunque, sperando di ottenere delle lunghe sfoglie di impasto. L'impasto, passando attraverso dei rulli, si divise in piccoli che fiocchi (flakes), che i fratelli tostarono e servirono ai pazienti con il latte e fu subito un gran successo. Iconico è il gallo simbolo del packaging dei corn flakes a marchio Kellogg's, da sempre protagonista della confezione, che ha visto sfondi e ambientazioni diverse nel tempo ma sempre lo stesso personaggio al centro della scatola; fu l'amica Nansi Richards, una famosa arpista del Galles, a suggerire l'idea al medico, spiegando che la parola gallese per "gallo" è ceiliog, dalla pronuncia molto simile a Kellogg.</p>	 <p>A black and white portrait of John Harvey Kellogg, an older man with a prominent white beard and mustache, wearing a light-colored suit jacket and tie.</p>